PIANETA VERDE

L'azione del costruire non può prescindere dalla cura dell'ambiente. Una questione sempre più attuale, oltre che etica. Ne è sempre stato convinto Emilio Ambasz, argentino pioniere della Green Architecture e autore di progetti esemplari (nella foto, Casa de Retiro Espiritual, Cordoba, 1979), oltre che di oggetti di design. Legato da una lunga relazione con il MoMA di New York, dove ha ideato mostre come 'Italy: the New Domestic Landscape' del 1972, l'architetto tramite la Legacy Emilio Ambasz Foundation ha effettuato un'importante donazione per creare un istituto di ricerca, che avrà come focus l'indagine sull'interazione fra natura e architettura. Con una serie di programmi curatoriali e di ricerca, di studi per un approccio creativo alla questionee di iniziative digitali per ampliare l'audience il più possibile, che daranno vita a una mostra nei prossimi anni.
Nel frattempo Ambasz, Compasso d'Oro alla carriera 2020, in marzo sarà in Italia per la laurea ad honorem in Architettura conferitagli dall'ISA dell'Università di Bologna. moma.org P.B.

Foto Michele Alassio